

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**Relazione semestrale ai sensi dell'articolo 2, commi 5 e 7,
del decreto-legge 124/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 162/2023
e dell'articolo 5, comma 2, dell'Accordo**

SEMESTRE

dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025

INDICE

Sommario

Premessa	3
Primi adempimenti.....	4
Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV).....	4
Quadro finanziario e attuazione dell'Accordo	5
1. Focus. Assegnazioni ordinarie ex delibera CIPESS 30/2024.....	5
2. Focus. Anticipazioni ex delibera CIPESS 79/2021.....	8
3. Focus. Assegnazioni Fondo di Rotazione ex Legge 183/1987	11
Piano di comunicazione e buone prassi	12

Premessa

(max 1 cartella) - Riportare in forma discorsiva gli estremi amministrativi dell'Accordo (data di sottoscrizione, delibera CIPESS, pubblicazione in GU, incluse eventuali variazioni in CIPESS successive alla prima assegnazione). Valore complessivo dell'Accordo e sua articolazione in base alle fonti di finanziamento (Assegnazioni in anticipazione ex delibera 79/2021; assegnazioni ordinarie FSC 2021-2027 e articolazione eventuale in stralci e assegnazioni ad hoc; cofinanziamento dei PR 2021-2027 ex art. 23, c. 1-ter, DL 152/2021; assegnazioni FdR 2021-2027) ed eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento. Sistema di governance dell'Accordo (responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA), adozione Si.Ge.Co.) ed eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento.

L'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è stato sottoscritto in data 31 gennaio 2024 dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia MELONI, e dal Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dal decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione).

In linea con l'imputazione programmatica *pro quota* del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in favore delle Regioni e delle Province autonome, la **delibera** del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) **3 agosto 2023 n. 25**, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 novembre 2023, **ha destinato complessivamente alla Valle d'Aosta 36.995.111,30 euro di cui:**

- con **delibera CIPESS del 23 aprile 2024 n. 30**, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 22 luglio 2024, **32.734.948,36 euro** per il finanziamento degli Interventi previsti nell'Accordo a valere sul FSC 2021/27;
- con **delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n.79**, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 26 marzo 2022, **4.260.162,94 euro in anticipazione**.

L'ammontare complessivo degli Investimenti afferenti all'Accordo, come indicato nella tabella di cui all'articolo 3 del medesimo, è **pari a 43.907.767,91 euro** e così articolato in base alle fonti di finanziamento:

Risorse FSC 2021/27 (ass. ordinaria)	Risorse FSC 2021/27 (anticipazione)	Economie FSC 2014/20	Altre risorse ordinarie (regionali)	Ammontare complessivo Investimenti
€ 32.734.948,36	€ 4.260.162,94	€ 97.604,97	€ 6.815.051,64	€ 43.907.767,91

Passando agli aspetti di *governance*, ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo, la Regione ha individuato il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei quale **responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA)**, per le funzioni di coordinamento e vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

Al fine di garantire la tempestiva realizzazione degli Interventi previsti nell'Accordo ed evitare casi di inerzia o di inadempimento da parte dei Dipartimenti e delle Strutture regionali coinvolte, che possano pregiudicare i finanziamenti assegnati, **a livello regionale**, con deliberazione della Giunta regionale n. 151 in data 19 febbraio 2024, **è stato**, inoltre, **approvato un apposito sistema di governance, mediante l'istituzione di un Comitato regionale con**

funzione di coordinamento e monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo, presieduto dal Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei in veste di RUA e composto dai dirigenti delle Strutture organizzative regionali a vario titolo coinvolte nell'attuazione dell'Accordo.

Tale Comitato si è riunito una prima volta il 7 febbraio 2024 e, successivamente alla pubblicazione della delibera CIPESS 30/2024, con periodicità bimestrale, come stabilito dalla citata dGR 151/2024.

Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1239 in data 14 ottobre 2024 e applicabile ai Progetti finanziati e individuati nell'Allegato 1 dell'Accordo, è stato aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 924 in data 22 luglio 2025 al fine di integrare il documento in alcune parti, tra le quali, quelle relative al monitoraggio (es. nuovi riferimenti al Protocollo unico di colloquio v.4), alla rendicontazione (specificando le modalità di gestione transitorie in attesa della piena operatività del sistema informativo) e alla comunicazione (es. rilascio della Bozza versione 2.0 del Brand Book Coesione Italia per FSC 2021/27).

Primi adempimenti

(Solo per la prima relazione. Per le relazioni successive alla prima, dare conto di eventuali variazioni rispetto a quanto già esposto, nell'ambito della prima relazione semestrale. In particolare, si chiede di trasmettere, in allegato alla relazione, la conferma, ovvero la variazione, delle fonti di cofinanziamento dei singoli interventi).

Con riferimento all'attuazione delle Linee di Azione, si richiede la valorizzazione degli appositi tab pre-compilati nel file Excel allegato "Accordo coesione_Regione xxx_Relazione al xx.xx.xxxx".

In riferimento al paragrafo *Primi adempimenti* non vi sono variazioni da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti Relazioni.

Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV)

Composizione aggiornata (tenere traccia di eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento). Sedute del COTIV riferite all'Accordo (descrizione sintetica delle richieste di variazione, corredate degli estremi amministrativi della richiesta da parte del Presidente della Regione; esiti e risultanze; Lettera del Ministro al Presidente; rappresentazione del quadro tabella ex art. 3 come in esito alle relative sedute; informative al COTIV; altre eventuali questioni di rilievo).

Il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione è **composto** da:

- un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud con funzioni di Presidente;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- un rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- un rappresentante della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Ai lavori del COTIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 dell'Accordo, sono, inoltre, invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti di intervento trattati e, su indicazione della Regione, i rappresentanti dei Dipartimenti regionali competenti per materia.

Per quanto concerne il **rappresentante regionale in seno al COTIV**, con deliberazione della Giunta regionale n. 151 in data 19 febbraio 2024, è stata individuata la **dirigente della Struttura organizzativa Programmi per lo sviluppo regionale, in qualità di Struttura regionale responsabile della programmazione FSC 2021/27**. In tale sede è stato, altresì, precisato che la stessa, di concerto con il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, in qualità di RUA, potrà individuare gli ulteriori rappresentanti dei Dipartimenti della Regione competenti per materia in relazione agli ambiti di competenza trattati.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione non si segnalano variazioni rispetto alla **composizione** del predetto Comitato.

Con riguardo, invece, alle **attivazioni** del medesimo, si rammenta che le stesse sono avvenute, la prima volta, in data 12 marzo 2024 e, la seconda volta, in data 5 dicembre 2024 e che in entrambi i casi – trattandosi di mere rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa per annualità che non hanno comportato alcuna variazione al quadro riportato nella Tabella ex articolo 3 dell'Accordo per la coesione – il processo si è concluso con l'accoglimento delle modifiche proposte dalla Regione e con la relativa comunicazione dell'esito da parte del Ministro per gli Affari europei l'attuazione del PNRR e le Politiche di coesione territoriale al Presidente della Regione.

Si segnala, altresì, che nel periodo di riferimento della presente Relazione e, più nel dettaglio, in data 5 dicembre 2025, il Presidente della Regione, con nota prot. n. 4682 indirizzata al Ministro per gli Affari europei, l'attuazione del PNRR e le Politiche di coesione territoriale, ha richiesto una rimodulazione dei cronoprogrammi di spesa e procedurali, il cui *iter* risulta in corso di istruttoria.

Quadro finanziario e attuazione dell'Accordo

Dare conto dell'avanzamento procedurale e finanziario dell'Accordo, declinato in base alle sezioni in cui si articola. Le informazioni vanno valorizzate nel file excel allegato "Accordo coesione_Regione xxx_Relazione al xx.xx.xxxx" e, inoltre, riportate all'interno della presente relazione. I dati di avanzamento finanziario e procedurale devono trovare corrispondenza con quelli trasmessi per il monitoraggio extra-sistema all'ultima data utile, in base al periodo di riferimento. In proposito, si prega di allegare alla presente relazione anche quanto trasmesso al MEF-Igrue in occasione dell'ultimo monitoraggio bimestrale extra-sistema. In ciascuno dei seguenti paragrafi è descritto il tipo di informazioni qualitative a corredo dei dati quantitativi di riferimento.

1. Focus. Assegnazioni ordinarie ex delibera CIPESS 30/2024

Riportare quanto al tab "del. 25_23" del file excel allegato alla relazione (42_24 e 57_24 per la Campania). Commentare l'avanzamento rispetto al target di spesa di cui all'allegato B1 (B per la Campania) all'Accordo. Commentare, a livello di singolo intervento/linea di azione, eventuali scostamenti rispetto ai target procedurale e finanziario (tab "FSC criticità"), da alimentare esclusivamente in riferimento agli interventi/LdA che presentano ritardi. Implementare e riportare la tabella con l'elenco degli interventi "conclusi" (tab "FSC conclusi"), intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa, con evidenza delle economie accertate. Con riferimento alle economie accertate, riportare il dato complessivo nel testo della presente relazione, con eventuali commenti. Eventuali ulteriori commenti a cura del RUA.

Come precedentemente rappresentato, la delibera CIPESS 30/2024, ai sensi dell'articolo 1,

comma 178, lettera e) della legge n. 178 del 2020 e sulla base dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, dispone l'assegnazione, in favore della Regione, di un importo pari a 32.734.948,36 euro a valere sulle risorse FSC 2021/27. A tali risorse si aggiungono, inoltre, 6.815.051,64 euro a carico del bilancio regionale, indicati nell'ambito della tabella di cui all'articolo 3 dell'Accordo come 'cofinanziamento nuovi interventi – altre risorse ordinarie regionali o locali', per un ammontare complessivo pari a 39.550.000,00 euro.

Come si rileva dalla seguente tabella, rispetto all'avanzamento finanziario complessivo al 31 dicembre 2025, l'ammontare degli impegni FSC 2021/27 risulta pari a 1.660.270,93 euro, equivalente al 5,07% del costo ammesso FSC 2021/27. L'ammontare dei pagamenti FSC 2021/27, invece, è pari a 772.418,05 euro, corrispondente al 2,36% del costo ammesso FSC 2021/27.

Si allega alla presente Relazione quanto trasmesso al MEF-Igrue in occasione dell'ultimo monitoraggio bimestrale extra-sistema con i dati trasmessi al 31 dicembre 2025.

ASSEGNAZIONE ORDINARIE FSC - RIEPILOGO PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO

AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	№ INTERVENTI	COSTO TOTALE	di cui: FSC 2021/27	IMPEGNI FSC 2021/27	% IMPEGNI	PAGAMENTI FSC 2021/27	% PAGAME
				a	b	c=b/a	d	e=d/a
04-ENERGIA	04.01-EFFICIENZA ENERGETICA	1	6.000.000,00	6.000.000,00	214.571,79	3,58	214.571,79	3,58
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	1	20.550.000,00	20.550.000,00	1.445.699,14	7,04	557.846,26	2,71
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02-EDUCAZIONE E FORMAZIONE	1	13.000.000,00	6.184.948,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3	39.550.000,00	32.734.948,36	1.660.270,93	5,07	772.418,05	2,36

Il target di spesa 2024 è stato conseguito per l'intero ammontare, pari 65.000 euro.

Rispetto al target di spesa 2025, come precedentemente rappresentato, la Regione, con nota prot. n. 4682 in data 5 dicembre u.s., ha trasmesso al Ministro per gli Affari europei una richiesta di rimodulazione dei cronoprogrammi di spesa e procedurali, il cui iter, attualmente, è ancora in corso di approvazione. In linea con la successiva comunicazione del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, prot. n. 1403 in data 27 gennaio 2026, con la quale, nel richiamare l'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 261/CSR del 29 dicembre 2025), si dà evidenza del positivo riscontro circa la necessità di consentire uno slittamento dei piani finanziari degli Accordi per l'annualità 2025, il nuovo target di spesa per tale annualità risulterebbe, per la Regione Valle d'Aosta, pari a 666.000,00 euro (in luogo di 1.344.000,00 euro) e, pertanto, sarebbe non soltanto conseguito, ma anche superato, essendo stati sostenuti pagamenti per 772.418,05 euro.

Allegato B1 - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità	Target previsto come da ultimo cronoprogramma approvato formalmente	Nuovo Target di cui alla rimodulazione richiesta con nota prot. 4682/2025	Target realizzato
2024	65.000,00	-	65.000,00
2025	1.344.000,00	666.000,00	772.418,05

Di seguito si rappresenta, a livello di singola **Area tematica e linea di intervento**, la situazione finanziaria e procedurale come risultante dalle relazioni periodiche inoltrate dalle Strutture regionali competenti per l'attuazione degli Interventi al Dipartimento scrivente.

- Per quanto concerne l'Intervento **“Realizzazione infrastruttura civile - Centrale per energia da fonti rinnovabili per immobili regionali (CUP B63F24000010001)”** afferente all'Area tematica **“04-Energia”** – **Linea di intervento “04.01 - Efficienza energetica”**, il cui valore complessivo è pari a 6.000.000,00 euro a valere sul FSC, con riguardo al cronoprogramma finanziario di spesa, al 31 dicembre 2025, gli impegni e i pagamenti ammontano ad euro 214.571,79.

Rispetto a quanto evidenziato nella precedente Relazione semestrale, nel corso del periodo luglio-dicembre 2025, le Strutture regionali competenti per materia – *alle quali, nel mese di giugno 2025, era stata inoltrata la relazione contenente l'analisi costi-benefici del Progetto, riguardante il futuro dimensionamento dell'opera e la relativa dotazione tecnico-impiantistica, predisposta dalla Société Infrastructures Valdôtaines (SIV S.r.l) in qualità di soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento, sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione prot. n. 12433 in data 10 dicembre 2024, stipulata tra la Regione, Finaosta S.p.A. e SIV S.r.l* – hanno formulato osservazioni e richieste di chiarimento sui contenuti del documento, che il Dipartimento infrastrutture e viabilità, in qualità di soggetto programmatore, ha trasmesso formalmente a SIV S.r.l.

Gli approfondimenti circa i contenuti dell'analisi, la cui approvazione da parte della Giunta regionale costituisce atto preliminare rispetto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, sono stati successivamente forniti ai richiedenti con nota formale a firma del Presidente del Consiglio di amministrazione di SIV S.r.l.

Nello stesso periodo, SIV S.r.l. ha, inoltre, trasmesso gli elaborati relativi al progetto preliminare della centrale unica di fornitura di energia elettrica e di produzione di energia da fonti rinnovabili, ad integrazione e compendio della documentazione già presentata e propedeutica all'analisi costi-benefici prodotta.

Target programmato per il semestre 2/2025: conclusione della progettazione e avvio dell'esecuzione;

Target conseguito per il semestre 2/2025: trasmissione, da parte di SIV S.r.l. (in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento e di soggetto attuatore del progetto), in data 3 novembre 2025, degli elaborati relativi al progetto preliminare della centrale unica di fornitura di energia elettrica e produzione di energia da sorgenti rinnovabili, ad integrazione e compendio della documentazione già trasmessa in precedenza e propedeutica all'analisi costi-benefici prodotta ai sensi della Convenzione prot. 12433 del 10 dicembre 2024. La richiesta di approfondimenti relativi all'analisi costi-benefici, consegnata in data 11 giugno 2025, trasmessi da SIV S.r.l. in data 8 ottobre 2025 e ancora oggetto di valutazione da parte delle Strutture regionali coinvolte, ha comportato necessariamente un allungamento dei tempi di approvazione dell'analisi costi-benefici e del conseguente avvio dei lavori.

- Per quanto riguarda l'Intervento **“Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz in Aosta (CUP B67G20000220002)”** afferente all'Area tematica *“11-Istruzione e formazione” – Linea di intervento “11.01 - Strutture educative e formative”*, il cui valore complessivo è pari a 20.550.000,00 euro sul FSC, gli impegni al 31 dicembre 2025 risultano pari a 1.445.699,14 euro e i pagamenti risultano pari a 557.846,26 euro.

In seguito all'avvio, nel 2024, del servizio di redazione del progetto definitivo ai sensi del decreto legislativo 50/2016, la cui consegna in forma definitiva è stata acquisita nel mese di giugno 2025, a partire da mese di luglio 2025 sono stati acquisiti i pareri positivi del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, della Sovrintendenza agli studi e, a seguito di una campagna di scavi di indagine archeologica effettuata nel periodo estivo, anche il parere favorevole della Soprintendenza per i beni e le attività culturali.

Parallelamente, è stata presentata al Comune di Aosta l'istanza di permesso di costruire, corredata di tutti gli elaborati progettuali e delle integrazioni richieste.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultava, inoltre, ancora in corso la Conferenza di servizi convocata per il perfezionamento del parere della Commissione edilizia.

Nel mese di dicembre 2025, a seguito dell'ottenimento dei pareri di legge, si è, altresì, concluso l'iter di verifica e di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo da parte della società accreditata per la verifica dei progetti.

La conclusione dell'iter per il rilascio del permesso di costruire, che prevede anche una specifica deroga urbanistica ed è condizione necessaria per l'avvio della progettazione esecutiva, è prevista entro il primo trimestre del 2026, mentre il perfezionamento dell'intero iter progettuale entro la fine del medesimo anno.

Target programmato per il semestre 2/2025: approvazione progetto definitivo e avvio progetto esecutivo;

Target conseguito per il semestre 2/2025: acquisizione progetto definitivo, pareri di legge, approvazione in linea tecnica progetto e avvio iter permesso di costruire. Si precisa che lo scostamento dal target procedurale programmato è dipeso principalmente dalla sopravvenuta necessità di effettuare le indagini archeologiche, propedeutiche al rilascio del parere positivo da parte della Soprintendenza per i beni e le attività culturali, e dall'indizione delle elezioni regionali e comunali, nel mese di settembre 2025, che hanno inciso sulla calendarizzazione delle attività istituzionali dei rispettivi organi di indirizzo politico.

- Infine, per quanto concerne l'intervento denominato **“Realizzazione di uno studentato da destinare a residenza universitaria – Palazzo Cogne (CUP B68H23015800008)”** relativo all'Area tematica *“11 - Istruzione e formazione” – Linea di intervento “11.02 - Educazione e formazione”*, oggetto di finanziamento per un importo complessivo pari a 13.000.000,00 euro, di cui risorse FSC pari a 6.184.948,36 euro e risorse regionali pari a 6.815.051,64 euro, sull'annualità 2025 l'Intervento, in linea con il cronoprogramma finanziario di spesa, non prevede la contabilizzazione di impegni e pagamenti.

Nel periodo di riferimento della presente relazione, si evidenzia che, con provvedimento dirigenziale n. 5486 in data 26 settembre 2025, è stato approvato l'avvio della procedura per la selezione della società di gestione del risparmio cui affidare la costituzione e la gestione del fondo immobiliare “Emilius” per la riqualificazione di Palazzo Cogne, in relazione alla quale la società In.Va. S.p.A. – in qualità di Centrale unica di committenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste – è stata incaricata dell'espletamento della procedura di gara.

Con successivo provvedimento dirigenziale n. 7783 in data 23 dicembre 2025, la dirigente della Struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica ha preso atto dell'aggiudicazione del servizio, a seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi

dell'articolo 71 del decreto legislativo 36/2023, a favore dell'operatore economico società REAM SGR Real Estate Asset Management S.p.A., società di gestione del risparmio, con sede in Torino.

Alla fine 2025, si era in fase di individuazione di un notaio per la stipula del contratto.

Target programmato per il semestre 2/2025: individuazione della società di gestione del risparmio cui affidare la costituzione e gestione del fondo immobiliare 'Emilius';

Target conseguito per il semestre 2/2025: individuazione della società di gestione del risparmio cui affidare la costituzione e gestione del fondo immobiliare 'Emilius' (PD 7783/2025).

2. Focus. Anticipazioni ex delibera CIPESS 79/2021

Implementare quanto ai tab "del. 79_21", "del. 79_21-criticità", "del. 79_21 conclusi" del file excel allegato alla relazione. Implementare e riportare la tabella con l'elenco degli interventi "conclusi", intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa al tab "del. 79_21-conclusi" del file excel allegato alla relazione. Riportare quanto al tab "del. 79_21" del file excel allegato alla relazione.

L'ammontare complessivo delle Anticipazioni, ai sensi della delibera CIPESS 79/2021, è pari a 4.260.162,94 euro. Tutti gli Interventi/azioni hanno assolto l'obbligo di conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31 dicembre 2024.

In riferimento al rispetto di tale adempimento, l'istruttoria del conseguimento delle OGV è stata avviata dal Dipartimento per le Politiche di coesione e il Sud con nota prot. 13483 in data 10 giugno 2025 e si è conclusa positivamente nei 5 giorni successivi alla data di trasmissione senza definanziamenti in merito.

In dettaglio, gli Interventi/azioni previsti, di cui n. 2 positivamente conclusi.

AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	di cui: FSC 21-27	IMPEGNI FSC 21-27	% IMPEGNI	PAGAMENTI FSC 21-27	% PAGAMENTO	DATA DI CONCLUSIONE
					a	b	c=b/a	D	e=d/a	SI/NO
01-RICERCA E INNOVAZIONI	01.01-RICERCA E SVILUPPO	E79J21002860003	I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione	950.000,00	950.000,00	950.000,00	100	949.945,69	99,99	31/03/2025
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02-RISORSE IDRICHE	H91B9700000002	Realizzazione e dell'impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fenis, Saint-Denis, Verrayes, Chambave	2.949.538,04	2.949.538,04	2.949.538,04	100	0,00	0	NO

11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	PRATT30165_VDA	Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale	360.624,90	360.624,90	357.507,07	99,14	357.507,07	99,14	28/03/2025
----------------------------	---------------------------------------	----------------	--	------------	------------	------------	-------	------------	-------	------------

Di seguito si rappresenta l'avanzamento al 31 dicembre 2025 degli Interventi/azioni in anticipazione.

- Intervento “**I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione (CUP E79J21002860003)**”, afferente all’Area Tematica “01- Ricerca e innovazione” – Linea di intervento “01.01-Ricerca e sviluppo”. Al 31 dicembre 2025 si registrano impegni FSC pari al 100% del valore del costo totale FSC e un livello di pagamenti FSC pressoché pari al costo totale FSC (99,99%). L’OGV è stata pienamente conseguita in data 10 agosto 2022 con la stipula da parte del soggetto attuatore del primo contratto di fornitura. L’Intervento si è positivamente concluso in data 31 marzo 2025 con l’erogazione dell’ultimo pagamento da parte del beneficiario (Regione autonoma Valle d’Aosta) al soggetto attuatore del progetto (Fondazione Montagna sicura - Fondation Montagne Sûre). Al termine, il Progetto ha generato economie pari a 54,31 euro.
- Intervento “**Realizzazione dell’impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fenis, Saint-Denis, Verrayes, Chambave” (CUP H91B9700000002)**”, afferente all’Area Tematica “05 – Ambiente e risorse naturali” – Linea di intervento “05.02 – Risorse idriche”. L’Accordo, all’articolo 3, comma 2 ha previsto che l’importo di 389.375,10 euro, derivante da economie dell’assegnazione in anticipazione del FSC 2021/27 sulla procedura PRATT 30165 “Attrezzati per formare – adeguamento laboratori di formazione professionale”, fosse utilizzato a parziale copertura dell’aumento del costo dell’Intervento di cui trattasi, in attuazione del punto 2.5 della delibera CIPESS 20 luglio 2023, n. 16. Pertanto, l’ammontare del costo totale FSC originario, pari a 2.560.162,94 euro, è stato rimodulato a 2.949.538,04 euro. La Giunta regionale, con deliberazione n. 610 in data 26 maggio 2025, ha preso atto dell’aumento della quota di cofinanziamento FSC e, conseguentemente, ha disposto la modifica dell’addendum alla Convenzione con il soggetto attuatore (Unités des Communes valdôtaines Mont-Cervin), di cui alle deliberazioni 1004/2022 e 1104/2023.
Al 31 dicembre 2025 si registrano impegni FSC pari al 100% del valore del costo totale FSC, mentre non è rilevato alcun valore nei pagamenti FSC. L’OGV è stata conseguita in data 14 novembre 2024, con la stipula del contratto da parte del soggetto attuatore con l’impresa realizzatrice dell’opera. In data 13 gennaio 2025 la Struttura opere idrauliche (beneficiario dell’Intervento) ha formalizzato la richiesta alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale di autorizzazione al differimento del termine di conclusione del Progetto al 31 dicembre 2027, motivata dai ritardi legati ai procedimenti di revisione prezzi e alla consegna dei lavori. Tale proroga è stata autorizzata con nota prot. 245 in data 14 gennaio 2025.
Nel corso del 2025 è stata rinvenuta la presenza di amianto nell’area di cantiere, circostanza imprevista e imprevedibile per l’amministrazione aggiudicatrice e per la Regione al momento di attribuzione del finanziamento. Tale evento ha richiesto la predisposizione e l’adozione delle necessarie prescrizioni per la gestione del cantiere secondo le disposizioni del decreto legislativo 81/2008, con la conseguente predisposizione di tutta una serie di opere legate alla sicurezza e alla gestione dei materiali da scavo correlate a quanto sopra e finalizzate alla corretta gestione della problematica. Il soggetto attuatore, preso atto della situazione, con propria deliberazione n. 102 in data 18 dicembre 2025, ha approvato la perizia di variante suppletiva al progetto mediante copertura nelle voci “imprevisti” e “somme a disposizione”

del costo complessivo del progetto che è rimasto invariato.

- Avviso pubblico “**Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale**” (PRATT 30165)” nell’Area Tematica “11-Istruzione e formazione” – Linea di intervento “11.01- Strutture educative e formative”. Al 31 dicembre 2025 si registrano impegni e pagamenti FSC pari al 99,14% del valore del costo totale. L’OGV è stata conseguita con l’adozione del provvedimento dirigenziale della Struttura regionale competente in materia di politiche della formazione n. 5389 in data 20 settembre 2022, di approvazione degli esiti della valutazione dei Progetti presentati in risposta all’Avviso pubblico “Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale”.

I Progetti sono stati realizzati e risultano in stato “terminato” (l’ultima attività progettuale è avvenuta in data 28 marzo 2025). Al termine delle attività si sono registrate ulteriori economie di spesa pari a 3.117,83 euro.

3. Focus. Assegnazioni Fondo di Rotazione ex Lege 183/1987

(Solo per le Regioni interessate) Riportare quanto al tab “FdR” del file excel allegato alla relazione. Commentare, a livello di singolo intervento/linea di azione, eventuali scostamenti rispetto ai target procedurale e finanziario (da alimentare esclusivamente in riferimento agli interventi / Linee di azione che presentano ritardi). Implementare e riportare la tabella con l’elenco degli Interventi “conclusi”, intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa, al tab “FdR-conclusi” del file Excel allegato alla Relazione.

L’Accordo della Regione autonoma Valle d’Aosta non prevede assegnazioni di cui al Fondo di Rotazione ex Lege 183/1987.

Piano di comunicazione e buone prassi

(max 2 cartelle)

Descrizione dello stato di avanzamento delle procedure per l'adozione di un Piano di comunicazione. Indicare il referente per tale Piano di comunicazione. Resoconto delle attività di comunicazione effettuate nel semestre di riferimento. Descrizione di interventi considerati esemplari per strategicità o importo, con tantieri già avviati o da avviare entro breve termine (max 6 mesi).

Nell'ambito del Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 – il documento di indirizzo e *governance* del periodo di programmazione 2021/27 – e del Piano di rafforzamento amministrativo della Politica regionale di sviluppo 2021/27, da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 29 gennaio 2026, sono stati individuati, tra gli obiettivi da perseguire, il **potenziamento dell'attività di comunicazione, nonché la realizzazione a livello integrato, laddove possibile, delle attività di comunicazione relative ai diversi Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo.**

L'Amministrazione regionale, in primo luogo, si è, quindi, dotata di una “Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27”, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1269 in data 18 ottobre 2024, cui ha fatto seguito l'indizione, con provvedimento dirigenziale 3432/2025, di una gara d'appalto, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di realizzazione di azioni di comunicazione nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2021/27

In relazione a ciò, si precisa che, **nel corso del periodo di riferimento della presente Relazione**, con determina della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale n. 586 del 27 novembre 2025, è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento di tale servizio.. Il soggetto esterno, incaricato di realizzare le azioni di comunicazione, nei prossimi mesi avrà il compito di promuovere i diversi Programmi e interventi attraverso un'azione comune, condivisa e integrata, tra i quali è ricompreso anche il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC).

Per questo motivo, **il Piano di comunicazione, previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 1 dell'Accordo**, è connesso e coordinato **all'attuazione della Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27**, con l'obiettivo di favorire una maggiore efficacia di diffusione e persuasione alle attività messe in campo, pur preservando gli obiettivi perseguiti dai diversi Programmi.

Il Dipartimento politiche strutturali e affari europei ha, comunque, **assicurato la diffusione di informazioni legate all'Accordo tramite il Canale tematico “Europa” del sito internet istituzionale regionale**, all'interno dell'apposita pagina nella sezione “Fondo Sviluppo e Coesione” (link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/programmazione-2021-2027/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>).

Nel periodo di riferimento della presente relazione, è stato, inoltre, finalizzato, da parte dello Stato, il Manuale d'uso del logo unico nazionale per la Politica di coesione 2021/27 (Brand Book CoesioneItalia v2.0) per gli interventi finanziati nell'ambito degli Accordi per la Coesione sottoscritti con le Amministrazioni regionali e Province autonome.

Tutta la documentazione è stata inoltrata ai referenti degli Interventi finanziati e pubblicata nella pagina web del Canale Europa, nella sezione dedicata all'Accordo.

Descrizione di un intervento esemplare finanziato nell'ambito dell'Accordo. Obiettivi perseguiti e conseguimento degli stessi nel semestre di riferimento. Metodologie, processi e approcci che hanno dimostrato di essere efficaci, eventualmente da replicare in altre aree o progetti per il miglioramento delle pratiche future. Il RUA può descrivere lo stesso intervento nelle successive relazioni semestrali, dando conto dell'evoluzione nel tempo dello stesso, ovvero descrivere altri interventi laddove quello della precedente relazione sia terminato.

L'intervento considerato per l'individuazione di buone prassi è "Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in Via Festaz in Aosta", rispetto al quale si precisa, tuttavia, che, trattandosi di un Intervento ancora nella fase iniziale, non è ancora possibile fornire informazioni riferite alle relative metodologie, ai processi e agli approcci.

L'intervento – che consiste nella demolizione dell'attuale edificio scolastico e nella costruzione di un nuovo fabbricato – può diventare un modello virtuoso in un contesto di progressiva sostituzione del patrimonio edilizio scolastico con strutture moderne e sostenibili. Le buone prassi mirano, infatti, al raggiungimento di standard prestazionali elevati sotto il profilo strutturale e sismico, impiantistico, energetico e acustico, eventualmente replicabili non solo sulle scuole ma su tutto il patrimonio edilizio pubblico.

Collocandosi in un'area urbana, inoltre, l'intervento sul fabbricato porrà particolare attenzione all'integrazione dell'edificio scolastico con l'ambiente circostante, aspetto non trascurabile se inserito in un processo di rigenerazione urbana complessiva.